



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 166

AMPLIAMENTO DEL DISTRETTO TURISTICO DEL VENETO ORIENTALE. PER LA GIUNTA REGIONALE CHIOGGIA E ROSOLINA SONO FIGLIE DI UN DIO MINORE?

presentata il 2 febbraio 2022 dal Consigliere Montanariello

Premesso che recentemente il Ministro del Turismo, con decreto del 27 gennaio 2022, ha disposto che, oltre a quelli originari, altri 11 comuni veneti siano ricompresi, sulla base di una proposta della Giunta regionale, nel distretto turistico del Veneto orientale, e precisamente i Comuni di Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Torre di Mosto. Nel relativo comunicato il Ministero del Turismo sostiene che: *“Il distretto turistico è uno strumento utilissimo per fare rete e per produrre segmenti collaborativi tra le distinte realtà locali, ai fini di una ottimizzazione delle risorse turistiche, storiche e culturali e per una valorizzazione e per un rilancio delle stesse, specialmente nel cuore della emergenza pandemica.”*

Rilevato che l'articolo 85 della legge regionale n. 30 del 2016 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017” ha previsto l'istituzione della Conferenza dei Sindaci del litorale veneto, con il compito di indirizzo e promozione delle iniziative localizzate nell'area comprendente i Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, Venezia, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle, Porto Viro, costituenti l'area del litorale veneto. Alcune di queste località non possono beneficiare delle opportunità derivanti dall'appartenenza al sopracitato Distretto turistico, con una disparità di trattamento giustificata sulla base di denominazioni che potrebbero essere variate in relazione all'entità dell'ampliamento.

Ritenuto che nel perdurare delle difficoltà anche di ordine economico e sociale conseguenti all'emergenza pandemica, non sia ammissibile che alcune località turistiche e balneari del litorale sud del Veneto siano penalizzate, quando invece necessiterebbero di essere parimenti sostenute.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

chiede all'Assessore regionale con delega al Turismo:

se la Giunta regionale intende attivarsi nelle sedi competenti affinché sia data la giusta attenzione anche alle necessità di sostegno della ripresa economica delle località turistiche e balneari di Chioggia, Rosolina e dell'intero litorale veneto.
